

un'altra fillossera devastratrice. Bisogna dunque aver riguardo a questa condizione di cose, poichè credo debito nostro provvedere al più presto per venire in sollievo dell'agricoltura, e dei piccoli proprietari.

Si annunzia una domanda d'interrogazione.

Presidente. Sino da ieri è stata presentata una domanda d'interrogazione all'onorevole presidente del Consiglio ministro dell'interno, firmata dagli onorevoli Robecchi, Bianchi, Lualdi, Borromeo e Gallotti:

“ I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno intorno ai fatti accaduti nel comune di Lonato Pozzolo, provincia di Milano, il 13 maggio. ”

Prego l'onorevole ministro dell'interno di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

Depretis, ministro dell'interno. Poichè sono già nell'ordine del giorno di domani altre interrogazioni, io non ho nessuna difficoltà di accettare che vi sia iscritta anche questa dell'onorevole Robecchi e di altri onorevoli colleghi.

Robecchi. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio di avere accettata quest'interrogazione, e lo ringrazio poi più calorosamente di aver dichiarato che risponderà nella seduta di domani, perchè vi è una certa urgenza...

Presidente. Badi, onorevole Robecchi, che la sua interrogazione dovrà essere posta in fondo a tutte le altre, che già sono scritte nell'ordine del giorno della seduta di domani.

Robecchi. Allora, io vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio, poichè si tratta di cosa urgente e di calmare gli animi eccitati di quelle popolazioni, di voler raddoppiare la sua cortesia, e permettere che la nostra interrogazione sia svolta in principio della seduta antimeridiana di domani; poichè altrimenti l'opportunità di questa interrogazione scemerà di molto.

Depretis, presidente del Consiglio. Le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno per la seduta di domani sono parecchie, e però io non potrei assicurare l'onorevole Robecchi che la sua interrogazione, iscritta in coda alle altre, possa essere discussa nella tornata stessa di domani. Io ho detto nella seduta di domani, per usare parità di trattamento verso tutti gli interroganti, e non dare preferenza ad alcuno. Ma poichè l'onorevole Robecchi dichiara che la sua interrogazione non sarà per richiedere gran tempo per essere svolta e discussa, io non avrei alcuna difficoltà, se la Camera lo consente, di accettare che la sua in-

terrogazione sia svolta in principio della seduta pomeridiana di domani.

Robecchi. Prima delle altre?

Depretis, presidente del Consiglio. Sì, se non vi è opposizione. (*Commenti*) Per semplificare la cosa, e nonostante che mi sia molto grave intervenire alle sedute antimeridiane quando non sono iscritti nell'ordine del giorno argomenti di mia competenza, pure, per usare cortesia agli onorevoli interroganti, acconsento che l'interrogazione dell'onorevole Robecchi sia svolta in principio della seduta antimeridiana di domani.

Presidente. Rimarrà dunque così stabilito.

Allora sarà per domattina in principio della seduta antimeridiana.

Onorevole ministro dei lavori pubblici le ricordo che, dietro la sua stessa proposta, fu stabilito per domani mercoledì lo svolgimento dell'interpellanza dell'onorevole Gagliardo.

Genala, ministro dei lavori pubblici. È necessario che io mi ponga d'accordo coll'onorevole ministro di agricoltura e commercio; quindi pregherei l'onorevole Gagliardo di volere attendere che io abbia conferito col mio collega, e di permettermi di dirgli domani in quale giorno, che sarà certamente nella settimana, potremo essere in grado di rispondergli.

Gagliardo. Io sarei ben contento di consentire alla preghiera dell'onorevole ministro; ma debbo proprio fare io a lui la preghiera di non volere che lo svolgimento della mia interrogazione sia differito oltre a giovedì.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi metterò d'intesa col mio collega dell'agricoltura e commercio, e vedremo se sarà possibile esaudire il desiderio dell'onorevole Gagliardo.

Presidente. Per ora intanto rimane sospesa, e non si iscrive nell'ordine del giorno l'interpellanza dell'onorevole Gagliardo.

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Debbo chiedere all'onorevole ministro degli affari esteri se egli possa intervenire domani alla seduta della Camera, poichè sono scritti nell'ordine del giorno argomenti che a lui si riferiscono.

Mancini, ministro degli affari esteri. La Camera ricorda le ripetute preghiere da me fatte di stabilire, subito dopo il bilancio dei lavori pubblici, la diffusione del disegno di legge concernente la giurisdizione consolare in Tunisia. Ma oggi è incominciata davanti al Senato la discussione del bilancio degli affari esteri, e non è finita; nè credo che sia corretto impedire ad una delle due Assemblee legislative di continuare una discus-